

Centro per la Ricerca e la Didattica Universitaria

Progetto: “Progressi in Biologia e Medicina”

Bando assegni di ricerca



Per coordinare le attività attinenti alla ricerca scientifica avanzata e alla formazione d'eccellenza Universitaria e post-universitaria svolte in vari settori disciplinari, la Fondazione Ghislieri ha istituito il “Centro per la Ricerca e la Didattica Universitaria”.

Nell'ambito degli studi di Biologia e Medicina un indirizzo particolarmente importante è quello volto a favorire l'incontro fra la ricerca scientifica di base e l'applicazione pratica in clinica. Per raggiungere tale scopo la Fondazione ha deciso di attuare diverse iniziative: organizzare corsi di formazione avanzata, assegnare borse di studio e assegni di ricerca su livelli diversi, finanziare progetti di ricerca, stipulare accordi o convenzioni con altre Istituzioni, Enti culturali e di ricerca. L'insieme di queste iniziative compone il **Progetto “Progressi in Biologia e Medicina”**.

Il progetto, realizzato grazie al sostegno finanziario annualmente erogato dalla Fondazione MINTAS, si rivolge a giovani laureati che desiderino dedicarsi alla ricerca in campo biologico o clinico, a ricercatori già impegnati in programmi di studio nel campo delle scienze biomediche, a medici e biologi che intendano approfondire le proprie conoscenze su specifici argomenti.

Bando di concorso per assegni di ricerca

anno accademico 2025/2026

Viene bandito il concorso 2025/2026 per l'assegnazione di n. **1 assegno di ricerca annuale** (importo € 20.000,00) per un giovane ricercatore laureato che voglia condurre ricerche in campo biologico o clinico, da utilizzare presso qualificate strutture in Italia o all'estero. In caso di svolgimento dell'attività di ricerca all'estero, è necessario che la stessa avvenga in accordo con una Università o altro Ente di Ricerca italiano. La Fondazione Ghislieri si riserva di utilizzare la graduatoria del concorso per il conferimento di ulteriori assegni di ricerca, qualora si rendessero disponibili finanziamenti aggiuntivi.

Titoli per l'ammissione al concorso

Il concorso è riservato a candidati di nazionalità italiana, laureati presso una Università italiana o di un Paese dell'Unione Europea, anche non alunni del Collegio Ghislieri, che non siano assunti a tempo indeterminato presso Università o altri Istituti di ricerca e che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda, non abbiano compiuto i 33 anni di età o i 35 anni di età se laureati in Medicina e Chirurgia. Possono partecipare al concorso anche i vincitori di assegni di ricerca per giovani ricercatori banditi in precedenti anni accademici. Gli assegni di ricerca per giovani ricercatori possono essere conferiti al medesimo candidato non più di due volte. L'erogazione dell'assegno di ricerca è incompatibile con il contemporaneo godimento di altri benefici del Centro per la Ricerca e la Didattica Universitaria della Fondazione Ghislieri.

Domanda per l'ammissione al concorso

La domanda per l'ammissione al concorso va presentata *on line* sul sito www.ghislieri.it entro **le ore 12 di martedì 11 novembre 2025**. Per informazioni è possibile rivolgersi al Centro per la Ricerca e la Didattica Universitaria della Fondazione Ghislieri, piazza Ghislieri 4, 27100 - Pavia (tel. 0382.3786253; e-mail: crdu@ghislieri.it).

La domanda deve essere corredata da:

- certificato di laurea con voti riportati nei singoli esami (nel caso di laurea triennale e specialistica presentare entrambi i certificati);
- curriculum vitae et studiorum;
- indicazione della struttura di ricerca biologica o clinica presso cui si intende utilizzare l'assegno, con la dichiarazione di disponibilità ad essere accolti rilasciata dal responsabile della struttura stessa e, nel caso di ricerche svolte all'estero, con la dichiarazione di assenso rilasciata dal responsabile della struttura italiana di riferimento;
- programma di ricerca che si intende svolgere;
- elenco delle pubblicazioni;
- altri titoli che si ritengano attinenti alla richiesta di partecipazione al concorso.

Nella domanda il concorrente deve indicare se dispone di eventuali altri finanziamenti relativi al periodo di svolgimento dell'attività di ricerca e l'ammontare lordo degli stessi.

Secondo i criteri caratterizzanti il progetto "Progressi in Biologia e Medicina" costituisce fattore preferenziale la trasferibilità dei risultati dal settore sperimentale a quello clinico.

Commissione giudicatrice e conferimento degli assegni di ricerca.

La valutazione comparativa delle candidature è svolta da una Commissione giudicatrice composta dai componenti del Comitato Scientifico dell'Area di Biologia e Medicina. L'assegno di ricerca è attribuito mediante concorso per titoli, che vengono valutati in base ad un punteggio preventivamente stabilito dalla Commissione giudicatrice, che prende in considerazione:

- voto di laurea;
- curriculum vitae et studiorum;
- pubblicazioni;
- contenuto del programma di ricerca.

Particolare valore verrà assegnato alla trasferibilità in clinica dei risultati ottenuti in campo biologico.

Nella valutazione del curriculum la Commissione terrà conto dell'importo di altri finanziamenti, della frequenza di Istituzioni di merito e in particolare del Collegio Ghislieri, di eventuali attività extracurricolari. La Commissione potrà richiedere ad alcuni concorrenti di esporre il proprio progetto di ricerca in un seminario.

Al termine dei lavori la Commissione giudicatrice formulerà e renderà pubblica la graduatoria generale di merito. L'assegno di ricerca è conferito dal Presidente del Comitato Scientifico dell'Area di Biologia e Medicina. A tutti i partecipanti viene comunicato l'esito del concorso.

Accettazione ed erogazione degli assegni di ricerca

Entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione i vincitori devono far pervenire agli uffici del Centro per la Ricerca e la Didattica Universitaria della Fondazione Ghislieri una dichiarazione di accettazione, con l'impegno di svolgere l'attività prevista **dall'1 gennaio 2026 al 31 dicembre 2026**, salvo diverso accordo.

In caso di rinuncia l'assegno di ricerca o la sua parte restante può essere messa a disposizione dei concorrenti classificati idonei, secondo l'ordine di graduatoria.

L'assegno viene erogato in rate bimestrali posticipate, previa dichiarazione da parte del responsabile scientifico di conferma del corretto svolgimento dell'attività.

Copertura assicurativa

L'assegno di ricerca è comprensivo del costo di una adeguata polizza assicurativa (personale e obbligatoria) contro gli infortuni alla persona che potessero verificarsi durante il periodo di presenza presso le strutture di ricerca o residenziali e durante le missioni autorizzate all'esterno di esse, nonché per la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose che il beneficiario dovesse provocare nell'ambito della sua attività di ricerca.

Natura giuridica degli assegni di ricerca

Il godimento dell'assegno di ricerca non costituisce rapporto di lavoro subordinato né rapporto di collaborazione coordinata e continuativa. L'importo dell'assegno di ricerca, dedotto il costo per la copertura assicurativa, è assoggettato alle ritenute previste dalla legge.

Diritti e doveri

Il titolare dell'assegno di ricerca accede alle strutture di ricerca cui è assegnato e usufruisce di tutti i servizi a disposizione secondo la normativa vigente della struttura. È inoltre tenuto ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui è assegnato.

L'attività di ricerca comporta un impegno, rapportato ad un anno, non inferiore a 1.000 ore, all'interno della struttura o anche all'esterno di essa in caso di espressa autorizzazione. Al termine del periodo di fruizione dell'assegno di ricerca l'assegnatario è tenuto a presentare al Comitato Scientifico di Biologia e Medicina una relazione scientifica sull'attività svolta.

Qualora i risultati delle ricerche cui contribuisce il titolare dell'assegno di ricerca dovessero essere oggetto di pubblicazione e/o comunicazione, il titolare stesso dovrà citare la Fondazione Ghislieri nel testo della pubblicazione. Il vincitore è tenuto ad intervenire alla cerimonia di conferimento dell'assegno di ricerca che si terrà nel prossimo mese di maggio durante le celebrazioni di San Pio, Santo fondatore del Collegio Ghislieri, salvo delegare una persona di fiducia nel caso si trovi all'estero per motivi di ricerca. L'inosservanza delle norme del presente Regolamento e del bando di concorso potrà comportare, ad insindacabile giudizio del Comitato Scientifico dell'Area di Biologia e Medicina, l'immediata decadenza dal godimento dell'assegno di ricerca.

Pavia, 4 luglio 2025

*Il Presidente del Comitato Scientifico
dell'Area di Biologia e Medicina
Prof. CarloAlberto Redi*